

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/14665

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 578 del 30/01/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 30/01/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	30/01/2012
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	30/01/2012
BOCCIARDO MARIELLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	30/01/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE
- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 30/01/2012

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-14665
presentata da
GIANNI MANCUSO
lunedì 30 gennaio 2012, seduta n.578

MANCUSO, DE LUCA, GIRLANDA e BOCCIARDO. -
Al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.
- Per sapere - premesso che:

la Commissione europea in vista dell'applicazione della direttiva (CE) 1999/74, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 267 del 2003, aveva richiesto a tutti gli Stati membri di fornire dati ufficiali relativamente alle consistenze di galline destinate alla produzione di uova e allevate in gabbie di batteria convenzionali alla data del 1° aprile e la stima del numero di galline ovaiole che alla data del 1° gennaio 2012 sarebbero state detenute in gabbie di batteria convenzionali, che da quella data sono illegali secondo il disposto della direttiva (CE) 1999/74, come è illegale la vendita delle uova prodotte in tali allevamenti;

secondo i dati forniti dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, relativi alla consistenza degli animali detenuti in gabbie di batteria convenzionali al 1° aprile 2011, il nostro Paese non rispetta il divieto di allevamento delle galline in gabbie di batteria convenzionali dal 1° gennaio 2011. Inoltre il nostro Paese non ha fornito alla Commissione europea nessun dato sulla stima di non conformità dei sistemi di allevamento alla data del 1° gennaio 2012 come espressamente richiesto da Bruxelles;

gran parte del mondo degli allevatori, nonostante tredici anni di tempo per adeguarsi, non ha rispettato quanto previsto dalla norma ed oggi afferma che preferiranno pagare le sanzioni irrisorie previste dal decreto legislativo n. 267 del 2003, piuttosto che adeguare i propri impianti -:

quali iniziative siano state intraprese per:

a) ottenere dai produttori gli adeguamenti degli impianti alle previsioni normative, eliminando quindi le gabbie di batteria convenzionali dal 1° gennaio 2012;

b) assicurare che tutte le uova prodotte negli allevamenti illegali dal 1° gennaio 2012, cioè in gabbie convenzionali, non vengono immesse sul mercato italiano ed estero;

c) evitare che negli allevamenti registrati con entrambi i sistemi di gabbie presenti, convenzionali e arricchite, le uova derivanti da sistemi illegali non siano immesse sul mercato mescolando queste uova con quelle derivanti dai sistemi di gabbie arricchite o da sistemi alternativi. (4-14665)